

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5°)

MARTEDÌ 27 GIUGNO 1967

Presidenza del Vicepresidente
MARTINELLI

Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Vittorino Colombo e per il tesoro Braccesi.

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

IN SEDE DELIBERANTE

« **Integrazioni e modifiche alle disposizioni della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra** » (1909), d'iniziativa dei deputati Preti e Vizzini; Brandi e Quaranta; Cervone e Sammartino; De Pasquale ed altri; Pagliarani e De Pasquale; Abelli ed altri; De Pasquale ed altri; Napolitano Francesco, approvato dalla Camera dei deputati.

« **Riapertura dei termini per l'ammissione al beneficio dei danni di guerra dei profughi italiani dalla Tunisia e dall'Egitto, rimpatriati dopo lo scadere dei limiti di tempo previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968** » (547), d'iniziativa dei senatori Valenzi ed altri.

« **Norma integrativa della legge 27 dicembre 1953, n. 968, recante provvedimenti per la concessione di indennizzi o contributi per danni di guerra** » (1604), d'iniziativa del senatore Garlato.
(Rinvio del seguito della discussione).

Il sottosegretario Braccesi si dichiara pronto a fornire le notizie richieste nelle precedenti sedute in merito agli articoli accantonati. Tuttavia, su proposta del Presidente Martinelli, il quale fa osservare la opportunità di un rinvio anche in relazione all'assenza di alcuni presentatori di emenda-

menti sul disegno di legge n. 1909, il seguito della discussione viene rinviato alla seduta di domani.

« **Parificazione alle cartelle fondiari delle obbligazioni emesse dalla sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie presso la Banca nazionale del lavoro** » (1645), d'iniziativa dei senatori Angelilli ed altri.

(Seguito della discussione e rinvio).

Dopo che il Presidente ha riassunto brevemente le precedenti fasi della discussione, il relatore Banfi comunica alcuni dati, forniti dalla Banca Nazionale del Lavoro, dai quali risulta che numerosi altri Istituti di credito specializzato hanno conseguito il beneficio della parificazione delle loro obbligazioni alle cartelle di credito fondiario. Il relatore afferma quindi che si potrebbero ritenere superati i dubbi, manifestati nella precedente seduta, e procedere all'approvazione del disegno di legge, pur restando la preoccupazione che vi possano in seguito essere numerose altre richieste analoghe, provenienti da altri Istituti di credito.

Dopo un breve intervento del sottosegretario Braccesi, il Presidente Martinelli fa rilevare che la equiparazione delle obbligazioni alle cartelle fondiari è concessa ad Istituti che si trovano nelle stesse condizioni della Sezione speciale della Banca nazionale del lavoro, che sono cioè Istituti di diritto pubblico e raccolgono risparmi emettendo certificati di deposito. Egli ritiene pertanto che la Commissione potrebbe approvare il disegno di legge riservandosi di esaminare caso per caso le eventuali analoghe successive richieste.

Prende successivamente la parola il senatore Bertoli, il quale rileva che dai dati trasmessi dal relatore risulta che il beneficio

della parificazione è stato concesso con troppa larghezza e che, quindi, diffondendo troppo l'agevolazione, si può rischiare di non conseguire lo scopo di favorire il credito alle piccole e medie industrie. L'oratore, ricordando che in materia di credito alle piccole e medie industrie è in corso una iniziativa del Governo, conclude affermando l'opportunità di rinviare l'esame del disegno di legge.

La connessione tra il provvedimento all'esame e l'iniziativa del Governo viene contestata dal senatore Banfi e dal presidente Martinelli, il quale dichiara inoltre di ritenere infondata anche l'altra preoccupazione espressa dal senatore Bertoli.

Il senatore Trabucchi si dichiara favorevole ad un rinvio della discussione del disegno di legge in attesa di un provvedimento generale sulla materia, mentre il senatore Maccarrone rileva che, attualmente, c'è la tendenza alla creazione di numerosi istituti di credito specializzato e che, pertanto, la preoccupazione di uno stillicidio di richieste in questo senso è da ritenersi fondata. L'oratore aggiunge quindi che il secondo comma dell'articolo unico favorisce il trasferimento del risparmio previdenziale al mercato creditizio ordinario: questi motivi rendono molto perplessi sull'opportunità di procedere alla approvazione del provvedimento che pure, a prima vista, potrebbe apparire giustificata.

Dopo che il presidente Martinelli ha fatto presente al senatore Maccarrone che la norma del secondo comma da lui criticata ha carattere trattativo, in quanto è contenuta in tutti i provvedimenti precedenti del genere, il senatore Bertoli osserva che, prima di giungere alla approvazione occorrerebbe anche vedere come ha proceduto in passato la Sezione speciale della Banca Nazionale del lavoro nella erogazione del credito e se questo è andato veramente a favore delle piccole e medie industrie.

Il Presidente Martinelli dichiara che non ci si deve meravigliare della cifra di 123 miliardi, erogata dalla Sezione, dato il valore invero ingente, che raggiunge il complesso di tutte le erogazioni per le medie e piccole industrie; il senatore Bertoli insiste per l'indagine richiesta, e la Commissione decide di rinviare il seguito della discussio-

ne al fine di acquisire dalla Banca nazionale del lavoro i dati specifici relativi all'impiego dei fondi già erogati.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il senatore De Luca chiede l'iscrizione all'ordine del giorno dei disegni di legge in materia di pensioni privilegiate ordinarie indirette dei familiari e parenti dei militari deceduti in servizio o per causa di servizio (n. 204, d'iniziativa governativa e n. 362, d'iniziativa dei senatori Fiore ed altri).

Il senatore Maccarrone sollecita a sua volta la trattazione del disegno di legge concernente la valutabilità degli esami per la nomina a Direttore di sezione nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato (n. 2189, d'iniziativa dei deputati Armato e Nannuzzi). Il Presidente Martinelli ricorda che il Sottosegretario al tesoro aveva condizionato il proprio avviso al parere della 1^a Commissione non ancora pervenuto; resta perciò inteso che si chiederà alla 1^a Commissione di esprimere il proprio parere per esaminare successivamente il disegno di legge.

La seduta termina alle ore 11,50.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MARTEDÌ 27 GIUGNO 1967

Presidenza del Presidente
GARLATO

Intervengono il Ministro della Marina mercantile Natali ed il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici de' Cocci.

La seduta ha inizio alle ore 10,05.

IN SEDE DELIBERANTE

« Istituzione dell'Ente autonomo del porto di Trieste » (2256), approvato dalla Camera dei deputati. (Seguito della discussione ed approvazione).

Il presidente Garlato dà comunicazione della lettera con la quale il Presidente del Senato lo ha informato di aver accolto la ri-

chiesta di assegnazione in sede deliberante del disegno di legge, già deferito alla Commissione in sede redigente.

Prende quindi la parola il ministro Natali il quale sottolinea anzitutto che il provvedimento attua un precetto di carattere costituzionale, precisando che la nuova disciplina consentirà all'Ente portuale di Trieste di porsi come organismo in grado di vivificare tutta l'economia triestina e non come mera sovrastruttura burocratica.

Il rappresentante del Governo, illustrate le ragioni per le quali non si è ritenuto di ampliare il territorio del nuovo Ente, risponde alle critiche mosse nella precedente seduta da taluni rappresentanti dell'opposizione, critiche, peraltro, non specifiche al disegno di legge in discussione.

Dopo un breve intervento del senatore Vidali — il quale, ribaditi i motivi per cui il suo Gruppo si asterrà dalla votazione del disegno di legge, invita il Governo a presentare al più presto una legge-quadro sugli enti portuali nonché una normativa in merito alla zona industriale di Trieste —, il relatore, senatore Zannier, replica succintamente agli oratori intervenuti nel dibattito, augurandosi, tra l'altro, che la lamentata insufficienza del contributo statale venga controbilanciata da agevolazioni tariffarie che consentiranno, a suo giudizio, di porre il porto di Trieste sullo stesso piano di altri scali del Nord Europa.

Infine, dopo un breve intervento del ministro Natali, il disegno di legge è approvato, con l'astensione dei senatori comunisti.

« Autorizzazione della spesa di lire 14 miliardi per l'esecuzione di opere ferroviarie nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia » (2264), d'iniziativa dei deputati Belci e Bologna, approvato dalla Camera dei deputati.
(Discussione ed approvazione).

Riferisce il presidente Garlato, il quale fa presente che il disegno di legge ha come finalità il completamento di talune infrastrutture ferroviarie indispensabili per lo sviluppo della zona di Trieste.

L'oratore dà quindi lettura del parere della Commissione finanze e tesoro nel quale, pur sollevandosi talune perplessità circa la bontà del sistema prescelto per la copertura

finanziaria, si ricorda che il disegno di legge in esame ha ottenuto, nell'altro ramo del Parlamento, l'esplicito consenso del Sottosegretario di Stato al bilancio. Il relatore, nel sottolineare che la Commissione finanze e tesoro non ha dato parere contrario sul disegno di legge, invita il rappresentante del Governo a fornire una formale assicurazione in merito alla copertura finanziaria.

Dopo interventi dei senatori Crollalanza, Vidali e Giancane, favorevoli al disegno di legge, e del senatore Francesco Ferrari, il quale preannuncia la sua astensione dalla votazione sull'articolo 2 del disegno di legge, il sottosegretario de' Cocci dà notizia di una comunicazione della Ragioneria generale dello Stato con la quale si assicura la validità della copertura finanziaria per gli anni dal 1968 al 1971. Invita pertanto la Commissione ad approvare, senza preoccupazioni di ordine finanziario, il provvedimento.

Senza ulteriore discussione, il disegno di legge è quindi approvato.

« Modifica all'articolo 2 della legge 29 marzo 1965, n. 218: "Provvedimenti per l'edilizia popolare" » (2261), d'iniziativa dei deputati Ripamonti ed altri, approvato dalla Camera dei deputati.
(Discussione ed approvazione).

Riferisce succintamente, in sostituzione del senatore Murgia, il presidente Garlato, il quale chiarisce che il disegno di legge contiene una norma interpretativa intesa a sanare una omissione materiale esistente nella legge 29 marzo 1965, n. 218.

Dopo un breve intervento adesivo del Sottosegretario de' Cocci, il disegno di legge è approvato.

IN SEDE REFERENTE

« Adeguamento degli organici del personale del Ministero dei lavori pubblici » (2186), approvato dalla Camera dei deputati.
(Rinvio del seguito dell'esame).

Il presidente Garlato dà comunicazione della lettera con la quale il Presidente del Senato conferma l'assegnazione del disegno di legge n. 2186 in sede referente, stante la richiesta ufficiale in tal senso del Governo.

Su questa comunicazione si apre un ampio dibattito.

Il senatore Crollanza, nell'esprimere la sua meraviglia per il ripensamento del Governo, chiede che la Commissione esprima la sua protesta contro un simile atteggiamento approvando all'unanimità e senza modifiche il disegno di legge.

Il senatore Zannier ribadisce ancora l'urgenza di risolvere il problema, giunto ormai ad un punto critico, degli ingegneri dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici; a suo giudizio, occorre richiamare energicamente l'attenzione del Governo, nei suoi singoli componenti come nella sua collegialità, sulla necessità di dare idonea soluzione a detto problema.

Il senatore Adamoli, a nome del Gruppo comunista, chiede che il disegno di legge venga senz'altro approvato in sede referente, riservandosi di proporre l'adozione della procedura urgentissima per la sua discussione in Assemblea.

Il senatore Fabretti pone l'accento sullo sforzo compiuto dai sindacati per giungere alla stesura di un testo che oggi si vuol chiaramente ed irresponsabilmente insabbiare.

Il senatore de Unterrichter, pur criticando l'operato del Governo in questa circostanza, ritiene però preferibile riconoscere francamente un errore anzichè perseverare in esso: a suo giudizio, infatti, la lettera dell'articolo 5 suscita non poche perplessità, per cui sarebbe preferibile orientarsi per una dizione più corretta di tale norma.

Dopo brevi interventi dei senatori Francesco Ferrari, Giancane, Massobrio, Jervolino e Spasari, prende la parola il relatore, senatore Lombardi, il quale esprime l'avviso che, prescindendo da ogni questione procedurale e valutando la sostanza delle cose, sia opportuno accertare, prima di procedere ad una votazione, quale sia la effettiva volontà del Governo, anche ai fini della eventuale ricerca di soluzioni più idonee, dal punto di vista amministrativo, per la soluzione dei delicati problemi sui quali è oggi riscontrabile la disparità di vedute all'interno della stessa compagine governativa.

Prende quindi la parola il sottosegretario de' Cocci, il quale, dopo aver contestato l'affermazione fatta da taluno degli oppositori circa la volontà del Governo di insabbiare il disegno di legge, dichiara di ritenere che il problema non sia così drammatico

come in questa sede si è affermato, in quanto i motivi di contrasto si manifestano soltanto su pochi articoli del disegno di legge in esame. Si rimette comunque alle decisioni della Commissione.

Il presidente Garlato, riassumendo i termini del dibattito fin qui svoltosi, suggerisce un breve rinvio della discussione, al fine di prendere gli opportuni contatti, a tutti i livelli, per il superamento delle difficoltà lamentate.

Con l'astensione del Gruppo comunista, la Commissione accoglie la proposta del Presidente.

La seduta termina alle ore 12,20.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 28 giugno 1967, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. — Costituzione della provincia di Pordenone (1886).

2. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — LUSSU e SCHIAVETTI. — Emendamento dell'articolo 85, comma primo, della Costituzione della Repubblica (938).

II. Esame dei disegni di legge.

1. LEPORE ed altri. — Riconoscimento di anzianità ai dipendenti statali di ruolo ex combattenti e reduci partecipanti a concorsi riservati, trovantisi in particolare situazione (422).

2. LOMBARDI ed altri. Norme per il riordinamento delle carriere del personale amministrativo della Corte dei conti (2036).

3. AJROLDI ed altri. — Interpretazione autentica dell'articolo 4 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, sulla determinazione dell'indennità spettante ai membri del Parlamento (2237).

4. MACAGGI. — Disposizioni transitorie sul collocamento a riposo dei medici e veterinari provinciali, degli ufficiali sanitari, dei medici e chimici dei laboratori provinciali, dei veterinari comunali, dei medici igienisti addetti agli Uffici comunali di igiene e sanità (2048).

5. CAGNASSO ed altri. — Istituzione dell'Ente per la valorizzazione della città di Alba e della sua Langa (2170).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifiche agli articoli 43 e 62 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (2055).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Estensione ai sommozzatori dei vigili del fuoco dell'indennità di immersione prevista per i sommozzatori delle forze armate e della pubblica sicurezza (2225) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modifiche alla legge 29 marzo 1956, n. 288, sullo stato giuridico e sull'avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (2226) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Deputati ARMATO e NANNUZZI. — Valutabilità degli esami sostenuti nella prima attuazione della legge 16 agosto 1962, n. 1291, per la nomina a direttore di sezione nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato (2189) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2^a Commissione permanente
(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 28 giugno 1967, ore 10

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

Ordinamento penitenziario e prevenzione della delinquenza minorile (1516).

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. PACE. — Integrazione del regio decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1598, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, sull'Istituto nazionale di previdenza e mutualità fra i magistrati italiani (205).

2. Modifica dell'articolo 5 della legge 4 gennaio 1963, n. 1, recante disposizioni per l'aumento degli organici della Magistratura e per le promozioni (1846).

3. Modificazione degli articoli 143 e 158 del Codice della navigazione ed abrogazione dell'articolo 144 dello stesso Codice (2008).

4. Norme sul conferimento dell'incarico di traduttore interprete presso gli uffici giudiziari (2191) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. MURDACA. — Aumento dell'organico dei magistrati Presidenti di Sezione della Corte di cassazione (2034).

2. ALESSI. — Disposizioni per l'aumento degli organici della Magistratura e per le promozioni (2049).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Disposizioni per il controllo delle armi (2178) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

III. Esame della domanda di autorizzazione a procedere:

contro i senatori JANNUZZI, RESTAGNO, ALESSI e SPATARO, per i seguenti reati: il primo, per concorso in peculato (articoli 110, 314 e 61, n. 7 del Codice penale); il secondo, per concorso in peculato continuato ed aggravato (articoli 110, 314, 81 capoversi primo e secondo, 112, n. 1 e 61, n. 7 del Codice penale); il terzo per concorso in peculato continuato (articoli 1 capoversi primo e secondo, 314 e 110 del Codice penale); il quarto per concorso in peculato continuato aggravato (articoli 110, 314, 81, capoversi primo e secondo e 61, n. 7, del Codice penale) (*Doc. 38*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. PACE ed altri. — Pensione ai patrocinatori legali (2096).

2. PEZZINI. — Estensione del trattamento di pensione e di assistenza a favore dei patrocinatori legali esercenti avanti le Preture (2164).

4^a Commissione permanente
(Difesa)

Mercoledì 28 giugno 1967, ore 10,30

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

Deputati SPADOLA ed altri. — Interpretazione autentica dell'articolo 62, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479, riguardante il riordinamento delle carriere e la revisione degli organici degli impiegati civili del Ministero della difesa (2269) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

ALBARELLO ed altri. — Estensione del diritto al riconoscimento delle campagne di guerra ai prigionieri della guerra 1915-1918 e 1940-45 (1371).

5^a Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Mercoledì 28 giugno 1967, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Deputati PRETI e VIZZINI; BRANDI e QUARANTA; CERVONE e SAMMARTINO; DE PASQUALE ed altri; PAGLIARANI e DE PASQUALE; ABELLI ed altri; DE PASQUALE ed altri; NAPOLITANO Francesco. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra (1909) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

VALENZI ed altri. — Riapertura dei termini per l'ammissione al beneficio dei danni di guerra dei profughi italiani dalla Tunisia e dall'Egitto, rimpatriati dopo lo scadere dei limiti di tempo previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968 (547).

GARLATO. — Norma integrativa della legge 27 dicembre 1953, n. 968, recante provvedimenti per la concessione di indennizzi o contributi per danni di guerra (1604).

2. Nuovo ordinamento dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni (1354).

3. ANGELILLI ed altri. — Parificazione alle cartelle fondiari delle obbligazioni emesse dalla sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie presso la Banca nazionale del lavoro (1645).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. TRABUCCHI. — Facilitazioni per il rimborso dell'imposta di fabbricazione sui gas di petrolio liquefatti adibiti ad usi agevolati (2154).

2. VALSECCHI Pasquale ed altri. — Vendita d'urgenza dei mezzi di trasporto sequestrati in occasione di contrabbando (1698).

3. Deputati LAFORGIA ed altri. — Modificazioni alla legge 31 dicembre 1962, n. 1852, riguardante il regime fiscale dei prodotti petroliferi destinati all'azionamento delle macchine agricole (1745) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati BIMA ed altri. — Vendita a trattativa privata al comune di Fossano dell'immobile denominato « ex polverificio » sito nel Comune stesso (1533) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. DE LUCA Angelo. — Autorizzazione a vendere, a trattativa privata, in favore della Casa salesiana di San Giovanni Bosco denominata « Borgo Ragazzi di Don Bosco », una porzione del compendio patrimoniale disponibile dello Stato costituite l'ex Forte Prenestino di Roma (1719).

6. Deputati LAFORGIA ed altri. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata al comune di Bari una porzione del locale compendio patrimoniale denominato « ex Panificio militare » e porzione delle Caserme « Picca » e « Guadagni » con riassegnazione del relativo ricavo allo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa, per la costruzione di nuove infrastrutture sostitutive (1982) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. PERRINO. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla Amministrazione provinciale di Brindisi ed al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale di Brindisi dei compendi patrimoniali denominati « Caserma Ederle », « Caserma Manthonè » e « Deposito nafta Marina militare del Seno di Levante », con riassegnazione del relativo ricavo allo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa (1907).

8. Autorizzazione a cedere al comune di Parma un'area di circa metri quadrati 2.970, facente parte del compendio patrimoniale denominato « Caserma Bottego », sito in detta città, nonchè a rinunciare al diritto d'uso spettante allo Stato su un'area comunale di circa metri quadrati 3.000 appartenente al « Palazzo del Giardino » in permuta di un'area, con sovrastante fabbricato, estesa metri quadrati

1.670, sita in Via delle Fonderie, di proprietà comunale (2001).

9. Deputati ARMATO e NANNUZZI. — Valutabilità degli esami sostenuti nella prima attuazione della legge 16 agosto 1962, n. 1291, per la nomina a direttore di sezione nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato (2189). (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. Nuove disposizioni per la riesportazione dei manufatti dell'industria tessile a carico di materie prime temporaneamente importate (2250) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 28 giugno 1967, ore 10

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Deputati LEONE Raffaele e PITZALIS. — Istituzione della qualifica di archivista superiore nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi (2263) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Revisione della tassa alla esportazione degli oggetti di antichità e d'arte (1831).

2. SPIGAROLI ed altri. — Modifica dell'articolo unico della legge 11 dicembre 1962, n. 1700, relativa alla valutazione del servizio prestato dai professori dei ruoli speciali transitori passati nei ruoli ordinari (898).

8ª Commissione permanente

(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 28 giugno 1967, ore 10

Votazione per la nomina di un Segretario.

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Concessione di un contributo straordinario a favore dell'Unione nazionale dei Comuni ed enti montani (UNCEM) (2197).

2. Organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli (2279) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. TORTORA e CARELLI. — Modifica dell'articolo 62 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, recante norme sulla repressione delle frodi nella preparazione o nel commercio dei mosti, vini ed aceti (1609).

TEDESCHI ed altri. — Modifiche agli articoli 10, 22 e 116 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, recante norme per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti (1847).

COMPAGNONI ed altri. — Modifiche agli articoli 21 e 40 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, recante norme per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei vini, mosti ed aceti (2151).

10ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 28 giugno 1967, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Miglioramenti del trattamento posto a carico del Fondo speciale di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia e modifiche alle leggi 4 dicembre 1956, n. 1450, e 11 dicembre 1962, n. 1790 (2252) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. SAMEK LODOVICI ed altri. — Riconoscimento del diritto a una giornata di riposo dal lavoro al donare di sangue dopo il salasso per trasfusione e alla

corresponsione della retribuzione (338-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

3. Rimborso spese e compenso ai Commissari liquidatori nelle procedure di liquidazione delle società cooperative disposte ai sensi degli articoli 2540 e 2544 del Codice civile (2251) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. VALLAURI. — Modifiche alla legge 13 marzo 1958, n. 250, recante provvedimenti a favore dei pescatori della piccola pesca (1557).

2. ANGELILLI. — Modifiche ed integrazioni alla legge 13 marzo 1958, n. 250, recante previdenze a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (1643).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. FIORE ed altri. — Riscatto dei contributi previdenziali da parte degli impiegati esclusi dalla assicurazione invalidità e vecchiaia prima del maggio 1939 in forza del limite di retribuzione (209).

2. VIGLIANESI ed altri. — Facoltà, per gli impiegati esclusi dall'assicurazione obbligatoria generale invalidità e vecchiaia a causa del massimale di contribuzione, di costituirsi una rendita vitalizia reversibile secondo le modalità di cui all'articolo 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338 (1556).

3. RUBINACCI. — Miglioramenti al trattamento di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di telefonia in concessione, stabilito con la legge 4 dicembre 1956, n. 1450 e con la legge 11 dicembre 1962, n. 1790 (648).

4. GENCO. — Modifica alle norme della disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato contemplato nella legge 18 aprile 1962, n. 230 (1367).

5. VALSECCHI Pasquale. — Norme transitorie per la regolamentazione dei rapporti previdenziali e assistenziali nel territorio del comune di Campione d'Italia (1558).

6. BERMANI ed altri. — Modifiche alla legge 22 novembre 1954, n. 1136, sulla estensione dell'assistenza di malattia ai coltivatori diretti (1876).

7. GOMEZ D'AYALA ed altri. — Norme per la elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue per l'assistenza di malattia ai coltivatori diretti di cui alla legge 22 novembre 1954, n. 1136 (1893).

8. DI PRISCO ed altri. — Norme per l'elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti istituite con la legge 22 novembre 1954, n. 1136 (1902).

II. Esame dei disegni di legge:

1. MACAGGI e FERRONI. — Indennità di « rischio di contaminazione radiologica » per i tecnici di radiologia medica (2018).

2. BITOSSO ed altri. — Estensione dell'assistenza di malattia ai familiari residenti in Italia dei lavoratori emigrati in Svizzera e ai lavoratori frontalieri (2037).

3. VALSECCHI Pasquale ed altri. — Assistenza sanitaria di malattia in favore dei lavoratori frontalieri occupati in Svizzera e rispettivi familiari residenti in Italia, nonchè dei familiari residenti in Italia di lavoratori italiani occupati in Svizzera (2218).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

BOCCASSI ed altri. — Abrogazione dell'articolo 8 della legge 21 febbraio 1963, n. 244, recante norme relative agli onorari e compensi per le prestazioni medico-chirurgiche (2190).

11^a Commissione permanente (Igiene e sanità)

Mercoledì 28 giugno 1967, ore 9,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

CARELLI. — Disciplina dell'assistenza farmaceutica nei centri rurali (101).

PERRINO ed altri. — Disposizioni per le farmacie rurali (1021).

Provvidenze a favore dei farmacisti rurali (2133).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

PERRINO e MORANDI. — Istituzione del farmacista provinciale (466).

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 19,45